

REALIZZAZIONE POZZO AD USO DOMESTICO

R.R. 2 del 28 Marzo 2006 art. 4

Regolamento Regionale n. 2 del 28 Marzo 2006 art. 4

Art. 4 (Uso domestico di acque sotterranee)

1. Per uso domestico si intende l'estrazione di acqua sotterranea da parte del proprietario di un fondo, ovvero da parte dell'affittuario o dell'usufruttuario dietro consenso espresso del proprietario, e la sua destinazione all'uso potabile, ivi compreso quello igienico, all'innaffiamento di orti e giardini, all'abbeveraggio del bestiame, purché tali usi siano rivolti al nucleo familiare dell'utilizzatore e non configurino un'attività economico-produttiva o avente finalità di lucro.

2. L'uso domestico delle acque sotterranee non è esteso soggetto al regime di concessione e al relativo canone, a condizione che:

- a) **l'uso non riguardi acque estratte da risorse qualificate;**
- b) **la portata massima non sia superiore a 1 l/s;**
- c) **il volume di prelievo non ecceda il limite di 1.500 m³/anno.**

3. L'utilizzazione a scopo domestico è soggetta agli obblighi e alle limitazioni stabilite dai successivi commi del presente articolo.

4. L'utente, prima di iniziare l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'opere di derivazione ovvero, in caso di opere già esistenti, prima di iniziare il prelievo e l'utilizzazione dell'acqua, comunica per iscritto, alla provincia nel cui territorio è situata la derivazione i seguenti dati:

- a) generalità dell'utente e, se diverso, del proprietario del fondo con allegato il consenso scritto del medesimo mediante scrittura privata autenticata;
- b) indicazione del comune di ubicazione della derivazione con specificazione dell'eventuale località od indirizzo;
- c) estremi catastali dell'area in cui è ubicata l'opera di captazione;
- d) profondità, tipologia del pozzo e posizione dei filtri;
- e) portata massima della derivazione e dati di targa. degli apparecchi di estrazione dell'acqua;
- f) indicazione del volume di prelievo costituente il fabbisogno dell'utenza e delle modalità e finalità di utilizzo dell'acqua;
- g) indicazione dell'**eventuale uso potabile** dell'acqua estratta.

In tal caso l'utente deve documentare l'avvenuta comunicazione all'autorità sanitaria ai sensi del comma 5.

5. In ogni caso l'uso potabile è consentito **solo** ove non sia possibile usufruire del locale servizio idrico d'acquedotto e **solo** previa comunicazione da parte dell'utente alla competente autorità sanitaria al fine di consentire l'esercizio dei poteri di controllo delle caratteristiche qualitative dell'acqua nel rispetto del d.lgs.31/2001.

6. Per l'uso domestico non sussiste, salva diversa disposizione della provincia, l'obbligo dell'installazione di misuratori di portata.

7. Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione cui al comma 4, la provincia comunica per iscritto all'utente eventuali ragioni ostantive o gli eventuali ulteriori adempimenti richiesti. In caso di mancanza di comunicazioni nel predetto termine, l'utenza può essere attivata.

8. Le province provvedono all'effettuazione dei controlli in ordine al rispetto del presente articolo e dispongono la cessazione delle utenze in violazione, ordinando il ripristino dei luoghi interessati.

REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Per la realizzazione di un pozzo ad uso domestico nella Provincia di Milano si utilizza la seguente procedura:

invio della modulistica per la comunicazione dell'intenzione di realizzare il pozzo per ricerca d'acqua composta da:

FAC SIMILE 1 contenente i dati generici del richiedente e dell'area in cui si realizzerà il pozzo;
COPIA ATTO DI PROPRIETA' in cui si attesti che il richiedente è proprietario dell'area oggetto dell'intervento identificata da foglio e mappale;
COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' del richiedente.

contatto con il tecnico provinciale responsabile delle procedure per i pozzi ad uso domestico (tel. 02-77.40.39.80 o 02-77.40.58.67) - **con almeno una settimana di anticipo** - per concordare il giorno dell'escavazione in cui verrà redatto il verbale di sopralluogo e verrà attribuita la codifica al pozzo;

trasmissione alla Provincia di Milano della stratigrafia definitiva dell'opera e richiesta di codifica del pozzo.

Spettabile
 Provincia di Milano
 Servizio Gestione Acque Sotterranee
 Corso di Porta Vittoria 27
 20122 Milano

**Oggetto: escavazione pozzo ad uso domestico
 ai sensi dell'art. 4 del R.R. 2 del 28 Marzo 2006**

Il sottoscritto.....

residente in vian.....cap.....

in comune di.....prov.....

comunica

che intende realizzare un pozzo ad uso domestico ai sensi dell'art. 93 TU 1775/33

in comune diindirizzo.....

localizzato su Foglio.....Mappale.....

i cui dati caratteristici e di utilizzo previsto sono di seguito riportati:

modalità di escavazione.....profondità presunta (m).....

Diametro (mm)posizione prevista per i filtri da ma m.....

tipo di pompa da installare.....portata della pompa (l/sec).....

superficie irrigata (ha).....numero di capi abbeverati.....

numero di abitanti a cui è asservito il pozzo (se l'uso è anche potabile)

I lavori saranno eseguiti nel mese dianno.....

Il richiedente si impegna a contattare il tecnico della Provincia di Milano per concordare la data di inizio lavori, ed al termine degli stessi si impegna a fornire la stratigrafia definitiva dell'opera.

Distinti saluti.

Data.....

Allegati:

- 1) COPIA ATTO DI PROPRIETA'
- 2) COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

Il Richiedente